

SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Salerno ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile

Società unipersonale

Sede in Via Stefano Passaro, 1 - 84100 Salerno (SA)

Capitale sociale Euro 2.447.526,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2015**Criteri di formazione**

Il presente bilancio consolidato riflette la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salerno Energia Holding (di seguito anche il "Gruppo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e corredato dalla Relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è stato predisposto, nel presupposto della continuità aziendale, utilizzando i bilanci civilistici delle singole società incluse nell'area di consolidamento, regolarmente approvati dalle rispettive assemblee ed opportunamente rettificati al fine di allinearli ai criteri di redazione del bilancio della Capogruppo.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Attività di direzione e coordinamento

La società Salerno Energia Holding S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") è interamente controllata dal Comune di Salerno che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Salerno.

Descrizione	31/12/2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni	941.522.047
Attivo circolante	464.457.360
Ratei e risconti	0
Totale Attivo	1.405.979.407
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio Netto	439.511.442
Conferimenti	496.103.592
Debiti	470.364.373
Ratei e risconti	0
Totale passivo	1.405.979.407

CONTO ECONOMICO	
Proventi della gestione	207.410.068
Costi della gestione	-187.807.804
Proventi e oneri da partecipate	913.648
Proventi e oneri finanziari	-11.551.815
Proventi e oneri straordinari	-18.230.778
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.266.681

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Salerno al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dall'Ente chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Struttura dello Stato Patrimoniale e dei Conto Economico consolidati

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono quelli prescritti dal codice civile. In particolare:

- non sono state suddivise ulteriormente le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- non sono state riportate le voci il cui importo per l'esercizio in corso e per quello precedente risulta pari a zero;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo ricadenti in più voci dello schema di stato patrimoniale.

I fondi rettificativi dell'attivo non sono stati evidenziati esplicitamente nello schema di stato patrimoniale, bensì nella nota integrativa dove sono riportati, in dettaglio per le singole voci, i valori lordi, le rettifiche di valore ed i valori netti.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi".

La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "Utile (Perdita) di terzi".

Ai fini di una completa informativa è stato presentato il prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e risultato d'esercizio della controllante e Patrimonio Netto e risultato consolidato.

Data di riferimento del bilancio consolidato

A fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2015 delle società consolidate, regolarmente approvati.

Area e metodi di consolidamento

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui la Salerno Energia Holding S.p.A. esercita un controllo effettivo e duraturo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto sia per effetto di influenza dominante.

Sono escluse dall'area di consolidamento le società che, pur caratterizzate da presupposti che ne giustificherebbero l'inclusione, hanno le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione nella società è detenuta a titolo di investimento finanziario non duraturo;
- una scarsa significatività nell'economia del bilancio consolidato per irrilevanza dei valori economico-patrimoniali.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di Salerno Energia Holding S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società viene di seguito riportato:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale e Valuta	Capitale sociale Importo	Soci	Quota prop.	Quota cons.
Salerno Energia Vendite S.p.a.	Salerno	Euro	2.447.526	Salerno Energia Holding S.p.A.	58,99%	58,99%
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	Salerno	Euro	18.126.176	Salerno Energia Holding S.p.A.	100,00%	100,00%
Metanauto Service S.r.l.	Salerno	Euro	10.000	Salerno Energia Holding S.p.A.	60,00%	60,00%
Sinergia S.r.l.	Salerno	Euro	225.000	Salerno Energia Holding S.p.A.	100,00%	100,00%
Salerno Sistemi S.p.a.	Salerno	Euro	120.000	Salerno Energia Holding S.p.A.	100,00%	100,00%

Non esistono esclusioni per eterogeneità.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

L'elenco di queste società viene di seguito riportato:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale Valuta	Capitale sociale Importo	Soci	Quota cons.
Metanogas S.p.a.	San Rufo (SA)	Euro	499.978,48	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	49,00%
Lucania Energia S.r.l.	Calvello (PZ)	Euro	40.000	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	62,00%

La società Lucania Energia S.r.l. non è consolidata con il metodo dell'integrazione globale in quanto non operativa.

La Capogruppo detiene inoltre una partecipazione nell'ente "Fondazione della Comunità di Salerno" per un valore pari a Euro 15.000, iscritta tra le altre Imprese, che costituisce immobilizzazione ed è stata valutata col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle rispettive Assemblee o predisposti dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Qualora il bilancio non sia stato ancora approvato si è fatto riferimento a quello dell'esercizio precedente.

Criteri di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono quelli previsti dal D.lgs. 127/91, e si possono riassumere nell'adozione della procedura di consolidamento con il "metodo dell'integrazione globale" per le società controllate Salerno Energia Vendite S.p.A., Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Salerno Sistemi S.p.A., Metanauto Service S.r.l. e Sinergia S.r.l. unipersonale. Pertanto, gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle società controllate incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Sono invece elisi:

- le partecipazioni nelle società Salerno Energia Vendite S.p.A., Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Salerno Sistemi S.p.A., Metanauto Service S.r.l. e Sinergia S.r.l. unipersonale, incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto. L'eliminazione del valore delle partecipazioni contro il corrispondente valore del patrimonio netto è avvenuta sulla base dei valori contabili alla data di acquisto o di costituzione della partecipazione. Le eventuali eccedenze, non attribuibili a specifiche appostazioni di bilancio, sono imputate, qualora positive, alla voce "Differenza di consolidamento" inclusa tra le immobilizzazioni immateriali e soggetta ad ammortamento nel

periodo di cinque esercizi previsto dal comma n. 6 dell'articolo 2626 del Codice Civile. Qualora le eccedenze siano di segno negativo, sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando siano dovute a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

- b) Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- c) I crediti e i debiti tra le società incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale.
- d) I proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le società medesime.
- e) I dividendi ricevuti da società consolidate sono eliminati.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2015 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Le poste creditorie e debitorie sono rappresentate nelle voci dello stato patrimoniale in considerazione della loro esigibilità (entro/oltre l'esercizio successivo) prevista dai rispettivi rapporti contrattuali. I dati sono comparabili rispetto a quelli del precedente esercizio. Nel caso in cui si è provveduto a riclassificare i saldi viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Le informazioni relative all'attività della Società e del gruppo Salerno Energia Holding, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I "costi di impianto e di ampliamento", i "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", i "diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" e le "altre immobilizzazioni immateriali", tutti aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento, gli oneri per gli interventi di trasformazione e riassetto societario, le spese di progettazione di nuovi tratti di rete di distribuzione, le licenze d'uso software, i lavori di miglioramento su beni di terzi, tutti aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e della legge.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi, iscritte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Le "licenze, concessioni e marchi" sono ammortizzati con un'aliquota annua del 8,34% determinata in funzione degli anni di durata delle concessioni cui si riferiscono. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi in considerazione della redditività futura prevista.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo. In occasione della chiusura di ciascuno dei bilanci chiusi, dopo aver iscritto l'avviamento tra le attività, viene effettuata una rigorosa analisi del valore dell'avviamento, svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo della originaria rilevazione. Le eventuali riduzioni di valore che emergessero dall'analisi sono tempestivamente registrate procedendo alla svalutazione esplicita della posta "Avviamento".

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio: le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Ad eccezione dei beni strumentali all'attività di distribuzione del gas, di proprietà di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., abbiamo ritenuto tale criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati 3%
- impianti e macchinari specifici 8%
- impianti e macchinari generici e attrezzatura varia 10%
- macchine elettroniche 20%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- automezzi 20%

Per le voci "impianti e macchinario" ed "attrezzature industriali e commerciali" strumentali all'attività di distribuzione del gas la quota di ammortamento dell'anno viene, dunque, determinata in funzione della vita utile così come indicato dall'AEEG nella Tabella 3 della Delibera ARG/gas n° 159/08 che riporta la durata convenzionale dei cespiti per le società operanti nel settore energetico.

Categoria	Durata convenzionale in anni	Aliquota corrispondente
Condotte stradali	50	2,00%
Impianti principali e secondari	20	5,00%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40	2,50%
Gruppi di misura convenzionali	20	5,00%
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15	6,67%
Macchine elettroniche d'ufficio	5	20,00%
Automezzi	5	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3	12,05%

Si segnala che i costi di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, quando sostenuti. Di contro, sono imputati alla voce patrimoniale di competenza gli interventi di manutenzione aventi natura straordinaria o comunque idonei al prolungamento della vita utile del cespite.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In conformità a quanto previsto dal nuovo OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), il gruppo procede a determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta che il valore recuperabile di un cespite è inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico se riconducibili alla gestione ordinaria, alla voce E.21, se di natura straordinaria. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Il gruppo non ha identificato al 31 dicembre 2015 "impairment indicator".

Contributi

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Tale criterio di rilevazione viene applicato con il metodo di contabilizzazione che prevede che i contributi, imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del D. Lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente o valore di inserimento nell'area di consolidamento, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la

controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato.

A seguito della Delibera n. 159/08 la rilevazione dei ricavi per la controllata Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è stata condizionata dal cosiddetto VRT (Vincolo Ricavi Totale). A partire dall'1 gennaio 2009, per l'intero quadriennio di regolazione 2009-2012, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha stabilito una nuova metodologia di determinazione delle tariffe di vettoriamiento del gas. La principale novità introdotta dall'Ente regolatore è stata costituita dalla modalità di fissazione dei ricavi spettanti ai distributori gas per il servizio da essi erogato. Prima dell'introduzione della Delibera n. 159/08, tali ricavi erano determinati applicando le tariffe stabilite dall'Autorità ai volumi effettivamente vettoriatati alle Società di vendita nell'esercizio di riferimento. Con la citata Delibera, è stato invece stabilito che il totale dei ricavi di competenza di ciascun anno compreso nel periodo di regolazione coincida con un ammontare già fissato in occasione dell'approvazione delle richieste tariffarie, denominato Vincolo dei Ricavi Totali (VRT) e costituito dalla remunerazione massima riconosciuta dall'Autorità a ciascun operatore a copertura dei propri costi. Ogni differenza, positiva o negativa, tra il citato VRT e i ricavi risultanti dalla fatturazione delle quantità effettivamente vettoriate alle Società di vendita è regolata attraverso un meccanismo di perequazione che prevede partite di credito o debito nei confronti della Cassa conguaglio del settore elettrico. Si sottolinea che le tariffe di riferimento per l'anno 2015, in base alle quali sono stati determinati i ricavi di competenza, sono state approvate dall'AEEG con deliberazione n. 99/2016/R/gas.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società controllante e le seguenti controllate: Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Salerno Energia Vendite S.p.A., Sinergia S.r.l. e Metanauto Service S.r.l., hanno esercitato l'opzione e i successivi rinnovi per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo. Tali contratti di Consolidato fiscale nazionale sono stati rinnovati per il triennio 2014-2016. Si segnala, inoltre, che a partire dall'esercizio 2012 anche la controllata Salerno Sistemi S.p.A. ha aderito al regime di consolidato fiscale.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari del bilancio della controllante al netto degli

acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito (credito) per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti (debiti) della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente, corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale. L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alle singole società.

L'Irap corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alle singole società.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate se non vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si manifesteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare. La fiscalità anticipata teorica non è altresì rilevata qualora sia indeterminato il periodo in cui è possibile prevedere concretamente il recupero delle differenze temporanee.

Inoltre, ove applicabile, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività, o a quella passività, ai fini fiscali, applicando le aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si manifesteranno.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe agli ordinari criteri di valutazione.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Si segnala separatamente per categorie la consistenza media dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31.12.2015.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	4	5	(1)
Quadri	6	7	(1)
Impiegati	149	138	11
Operai	79	83	(4)
	238	233	5

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il Capitale sociale risulta interamente versato, pertanto non residuano crediti della società nei confronti del socio per quote non ancora liberate.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

31/12/2015
4.223.833

31/12/2014
3.919.470

Variazioni
304.363

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31/12/2015
Impianto e ampliamento	5.629	4.549	1	3.949	6.228
Ricerca, sviluppo e pubblicità	78.590	1		19.648	58.943
Diritti brevetti industriali	562.465	422.827		315.358	669.934
Concessioni, licenze, marchi	131.625			109.182	22.443
Avviamento	314.710			103.559	211.151
Immobilizz. in corso e acconti	54.901	217.113	2.454		269.560
Altre	2.771.551	643.877		429.853	2.985.574
	3.919.471	1.288.367	2.455	981.549	4.223.833

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La variazione del valore dei costi di impianto ed ampliamento è da ricondurre all'ammortamento dell'esercizio.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato delle spese sostenute per l'evoluzione del sistema gestionale su piattaforma web.

Il valore della voce "concessioni, licenze e marchi" è riferibile alle spese sostenute per l'acquisizione della concessione del servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Montesarchio a seguito di aggiudicazione della relativa gara da parte di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

L'avviamento iscritto in bilancio per Euro 211.151 si riferisce per Euro 99.243 all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di proprietà di Gea Commerciale S.p.A. e per Euro 111.908 all'operazione di fusione per incorporazione della società Lavello Gas S.p.A., entrambe avvenute nel 2008. Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a studi di fattibilità per l'espansione del Gruppo in nuovi territori del mercato del gas o in altri business non ancora avviati.

La voce altre immobilizzazioni, è costituita per la maggior parte da contratti attivi di somministrazione di gas metano; l'incremento è principalmente riconducibile a lavori di manutenzione aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete idrica in concessione.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

II. Immobilizzazioni materiali31/12/2015
45.020.88031/12/2014
44.507.893Variazioni
512.987**Terreni e fabbricati***(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Costo storico	11.738.611
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.609.849)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	10.128.762
Acquisizione dell'esercizio	80.163
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	330.283
Saldo al 31/12/2015	9.878.642

La voce "terreni e fabbricati" accoglie il valore dell'immobile in cui vi è la sede legale della capogruppo; gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ai lavori di ristrutturazione effettuati nel 2015.

Impianti e macchinario*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Costo storico	52.413.999
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.059.521)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	31.354.478
Acquisizione dell'esercizio	1.571.822
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	23.327
Giroconti positivi (riclassificazione)	23.327
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.349.028
Saldo al 31/12/2015	31.577.272

La voce "impianti e macchinario" accoglie principalmente il valore delle reti di distribuzione, delle derivazioni di utenza ed allacciamenti, delle cabine di I e II salto, delle protezioni catodiche, degli impianti di telecontrollo ed altri impianti. Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti da lavori di ampliamento ed estensione delle reti in gas.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.912.714
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.626.585)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	1.286.129
Acquisizione dell'esercizio	505.067
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	135.781
Saldo al 31/12/2015	1.655.415

Il valore della voce "attrezzature industriali e commerciali" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della strutture terminali della rete di distribuzione del gas, in particolare riguarda quella parte di quest'ultima che consente di connettere le condotte al consumatore finale, compreso i misuratori.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.570.741
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.172.033)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	398.708
Acquisizione dell'esercizio	54.505
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	138.339
Saldo al 31/12/2015	314.874

Il valore della voce "altri beni" è determinato con riferimento al costo di acquisto delle macchine elettroniche e degli arredi degli uffici, nonché con riferimento al costo di acquisto degli automezzi e delle autovetture strumentali all'attività. In particolare le acquisizioni dell'esercizio riguardano l'incremento ed il rinnovo del parco auto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	1.339.816
Acquisizione dell'esercizio	296.209
Cessioni dell'esercizio	41.348
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2015	1.594.677

Le immobilizzazioni materiali comprendono immobilizzazioni in corso relative alle reti di distribuzione in fase di realizzazione e non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio nei Comuni di Auletta, Caggiano, Pertosa e Sassano. L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente all'avanzamento dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio 2015 su tali reti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
3.465.566	3.776.398	(310.832)

Imprese controllate

Denominazione sociale	% possesso	Valore di bilancio
Lucania Energia S.r.l. (controllata da Salerno Energia Distribuzione S.p.A.)	62,00%	9.533

Imprese collegate

Denominazione sociale	% possesso	Valore di bilancio
Global Service Solofra S.p.A. (partecipata da Salerno Energia Vendite S.p.A.)	20,00%	0
Metanogas S.p.A. (partecipata da Salerno Energia Distribuzione S.p.A.)	49,00%	197.907

Per tutte le imprese controllate e collegate il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015.

La partecipazione detenuta nella società collegata Global Service Solofra S.p.A., il cui costo è pari ad Euro 24.000, è stata interamente svalutata nei precedenti esercizi in relazione all'avvio del procedimento di liquidazione in data 24 gennaio 2013. Dalla chiusura del procedimento di liquidazione, avvenuta con omologa del Tribunale di Avellino in data 23 aprile 2015, si evince che non risultano ulteriori passività a carico della Società.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	3.473.757	254.949	486.742	3.241.964
Arrotondamento				
	3.473.757	254.949	486.742	3.241.964

Nella voce crediti verso altri, pari a Euro 3.241.964, sono principalmente inclusi:

- il credito verso l'Erario per anticipo su ritenute IRPEF da operare sul T.F.R. del personale dipendente, determinato e recuperabile a norma di Legge, con provenienza dal bilancio della Capogruppo;

- un credito per polizze collettive aziendali stipulate a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.. Tale importo è comprensivo dei premi versati e delle rivalutazioni di competenza aziendale rilevate dal soggetto gestore del fondo alimentato dai premi versati alla data del 31 dicembre 2015.
- il credito verso BNL vincolato a garanzia di un fido bancario, sorto nel 2014 e presente nel bilancio della Salerno Energia Holding S.p.A.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

31/12/2015	31/12/2015	Variazioni
354.396	367.105	(12.709)

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31/12/2015, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
35.875.122	35.184.925	690.197

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	26.548.320			26.548.320
Verso imprese controllate	819			819
Verso imprese collegate	1.463.063			1.463.063
Verso controllanti	1.105.373	512.769		1.618.142
Per crediti tributari	732.416			732.416
Per imposte anticipate	2.541.778	979.160		3.520.938
Verso altri	1.111.737	879.687		1.991.424
Arrotondamento				
	33.503.506	2.371.616		35.875.122

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2014	6.752.977
di cui:	
Salerno Energia Holding S.p.A.	0
Salerno Energia Vendite S.p.a.	2.756.281
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	53.451
Metanauto Service S.r.l.	556.541
Sinergia S.c.r.l.	0
Salerno Sistemi S.p.a.	3.386.704
Utilizzi complessivi nell'esercizio	(487.065)
Accantonamenti complessivi nell'esercizio	1.947.301
Saldo al 31/12/2015	8.213.213

I crediti verso controllante, pari a Euro 1.618.142, si riferiscono a ricavi per le commesse affidate dal Comune di Salerno alle società del Gruppo relative alla gestione tributi, alla trasformazione degli impianti termici e alla gestione calore.

La voce dei crediti tributari, pari a Euro 732.416, si compone principalmente delle seguenti voci:

- crediti per acconti Irap versati delle società facenti parte del Gruppo, per importi risultati poi eccedenti rispetto ai debiti maturati nell'anno;
- crediti per acconti Ires versati da Salerno Energia Holding S.p.A. per conto proprio e delle controllate Salerno Energia Vendite S.p.A. e Salerno Energia Distribuzione S.p.A., per importi risultati poi eccedenti rispetto al debito maturato dalle stesse nell'anno;
- crediti verso l'erario per ritenute subite;
- crediti Iva.

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Le imposte anticipate per Euro 3.520.938 sono state iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dagli organi amministrativi in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività delle società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

La fattispecie di differenza temporanea maggiormente significativa è rappresentata dalle quote di ammortamento non deducibili nell'esercizio ex art. 102 bis del TUIR. A norma del comma 2 del predetto articolo le quote di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione e trasporto del gas sono deducibili in misura non superiore alla quota ottenibile dividendo il costo dei beni per la durata delle rispettive vite utili così come determinate dalla delibera dell'Autorità per l'Energia e il Gas - delibera ARG 159/2008 - e riducendo il risultato così ottenuto del 20%.

I crediti verso altri, pari a Euro 1.991.424 comprendono, per Euro 1.083.909, il credito vantato dalle società del Gruppo nei confronti del Ministero delle Economie e delle Finanze per contributi in conto capitale ottenuti in base alla L. 784/80. L'incasso di tali crediti è funzionale alla presentazione degli Stati di Avanzamento Finali in corso di predisposizione per la presentazione al Ministero.

Gli amministratori ritengono che esista la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. L'ammontare complessivo dei contributi è stato riscontato facendo beneficiare l'esercizio solo della relativa quota di competenza economica, calcolata secondo l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Si evidenzia che tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni (1.181.859)
	1.362.165	2.544.024	
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	
Depositi bancari e postali	1.231.796	2.417.666	
Assegni	2.438	0	
Denaro e altri valori in cassa	127.931	126.358	
Arrotondamento			
	1.362.165	2.544.024	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
264.503	152.782	111.721

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
Spese promozionali e di pubblicità	78.971
Polizze assicurative	86.776
Interessi passivi dilazionato pagamento	49.367
Spese telefoniche	9.445
Diritti vari	13.820
Costi di manutenzione ed assistenza software	6.103
Costi di affitto e noleggio	4.570
Compensi professionisti	5.988
Altri di ammontare non apprezzabile	9.463
	264.503

Passività**A) Patrimonio netto**

(*Rif. art. 2427, primo comma, n.n. 4, 7 e 7-bis, C.c.*)

Descrizione	31/12/2015
I) Capitale	15.843.121
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	
III) Riserve di rivalutazione	
IV) Riserva legale	306.817
V) Riserve statutarie	
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	
VII) Altre riserve	3.807.158
20) Varie altre riserve	
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(49.719)
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.363.913
Totale patrimonio netto di gruppo	22.271.290
X) Capitale e riserve di terzi	1.768.987
X) Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	1.028.590
Totale patrimonio di terzi	2.797.577

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della controllante	22.333.529	2.376.433
Partecipazioni consolidate con il metodo integrale:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		3.045.120

c) eliminazione rettifica di valore attività finanziarie		(3.045.120)
Partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(62.340)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(12.521)
c) eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
d) eliminazione dei dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo		
e) altre rettifiche di consolidamento	101	1
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	22.271.290	2.363.913
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	2.797.577	1.028.590
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	25.068.867	3.392.503

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	15.843.121			15.843.121
Riserva da sovrapprezzo azioni.				
Riserva legale	225.090	81.727		306.817
Altre riserve	2.662.990	1.144.168		3.807.158
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Varie altre riserve				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo	(28.385)	(21.334)		(49.719)
Utili (perdite) del Gruppo	1.625.499	2.363.913	(1.625.499)	2.363.913
Patrimonio netto Consolidato del Gruppo	20.328.315	3.568.474	(1.625.499)	22.271.290
Capitale e riserve di terzi	1.704.610	64.377		1.768.987
Utile (perdita) dell'es. di pertinenza di terzi	574.041	454.549		1.028.590
Patrimonio netto Consolidato del Gruppo e di terzi	2.278.651	518.926		2.797.577
Totale Patrimonio Netto Consolidato	22.606.966	4.087.400	(1.625.499)	25.068.867

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	15.843.121				
Riserva legale	306.817	B		73.047	
Riserve statutarie				3.979.782	
Altre riserve	3.807.158	A, B, C	762.035	1.195.842	
Totale			762.035	5.248.671	
Residua quota distribuibile			762.035		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2015

31/12/2014

Variazioni

704.639

1.209.606

(504.967)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza	14.180	5.309		19.489
Per imposte, anche differite				
Altri	1.195.426		(510.276)	685.150
Arrotondamento				
	1.209.606	5.309	(510.276)	705.639

La voce "Altri fondi" è relativa ad una stima delle passività potenziali derivanti da controversie legali in corso, accantonata in esercizi precedenti (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

L'accantonamento più rilevante dell'anno si riferisce al F.do acc.to assicurazione RCT/Controversie legali della società Salerno Sistemi S.p.A.: tale fondo si riferisce alle perdite ritenute di natura probabile ed alle relative spese legali; lo stesso registra un decremento per l'utilizzo relativo alla sentenza della causa contro l'Ausino intervenuta per il periodo 2004/2007 per Euro 530.970 ed un incremento per Euro 170.598 per l'accantonamento effettuato nell'anno 2015. I fondi per rischi e oneri iscritti al 31/12/2015 sono ritenuti congrui a fronteggiare i rischi cui è esposta la società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2015
4.039.924

31/12/2014
3.958.210

Variazioni
81.714

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	3.958.210	329.220	247.506	4.039.924

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore Pegaso.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2015
53.121.218

31/12/2014
54.859.067

Variazioni
(1.737.849)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	250			250
Debiti verso banche	5.027.462	8.402.988		13.430.450
Debiti verso altri finanziatori	51.273			51.273
Acconti	3.521.997			3.521.997
Debiti verso fornitori	15.914.147	1.562.288		17.476.435

Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	12.400			12.400
Debiti verso imprese collegate	558.088			558.088
Debiti verso controllanti	2.738.674			2.738.674
Debiti tributari	2.168.667			2.168.667
Debiti verso istituti di previdenza	543.427			543.427
Altri debiti	5.514.212	7.105.345		12.619.557
Arrotondamento				
	36.050.597	17.070.621		53.121.218

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 13.430.450, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti a medio/lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio delle società consolidate:

- Salerno Energia Holding S.p.A.:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Finanziamento Banca Carime	17.110		17.110
Cassa Depositi e Prestiti	38.141		38.141
Finanziamento BNL	425.000	2.450.000	2.875.000
Finanziamento BNL	950.003		950.003
Totale	1.430.254	2.450.000	3.880.254

- **Finanziamento Banca Carime** (importo originario Euro 1.500.000): è finalizzato al consolidamento dei debiti a breve e scade nel 2016;
- **Mutui Cassa Depositi e Prestiti** (importo originario Euro 409.253): questi mutui sono stati accessi per finanziare gli investimenti per l'estensione della rete di Salerno e scadono nel 2016.
- **Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro** (importo originario Euro 3.000.000): questo finanziamento è stato acceso per sostenere l'operazione di acquisto della partecipazione azionaria della società Salerno Sistemi S.p.A. e scade nel 2019.
- **Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro** (importo originario Euro 1.250.000): questo finanziamento è stato acceso per accompagnare l'operazione di conferimento del ramo d'azienda che ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas alla controllata Salerno Energia Distribuzione S.p.A..

- Salerno Energia Vendite S.p.A.:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Banca Carime	18/03/2008	18/03/2018	600.000	162.940	70.094	92.846

- Salerno Energia Distribuzione S.p.A.:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	31/11/2013	31/12/2015	1.420.128	387.673	30.869	356.804
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	31/05/2005	30/06/2025	7.000.000	4.595.998	403.559	4.192.439
Finanziamento Banca Carime	27/11/2013	27/10/2019	2.400.000	1.696.549	385.650	1.310.899
			10.820.128	6.680.220	820.078	5.860.142

L'importo degli "Acconti" è riferito ai depositi cauzionali versati nel 2015 dagli utenti finali della controllata Salerno Sistemi ai sensi della delibera AEEG n. 86/2013/R/idr.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la

controparte.

L'ammontare dei debiti verso fornitori oltre l'esercizio, pari ad Euro 1.562.288, della controllata Salerno Sistemi, si riferisce alle rate in scadenza dopo il 2016, del debito verso S.I.I.S. S.p.A. per canoni di depurazione/fognatura, verso la Regione Campania e verso Asis e Ausino a seguito degli accordi di rateizzazione stipulati negli scorsi anni.

La voce "Debiti verso controllanti" pari a Euro 2.738.674 si compone delle somme incassate per conto del Comune di Salerno per l'attività di riscossione dei tributi comunali e del canone di fognatura e dei dividendi non ancora erogati maturati nelle annualità 2013 e 2014.

La voce "Debiti tributari" accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. La voce comprende debiti per Ires e Irap al netto dei crediti d'imposta, delle ritenute subite e degli acconti versati, debiti per Iva, debiti per imposta di consumo metano e debiti verso l'erario per ritenute operate e non ancora versate alla data del 31/12/2015.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione dei debiti tributari per singola società consolidata:

Società	Importo
Salerno Energia Holding S.p.A.	799.965
Salerno Energia Vendite S.p.A.	988.072
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	181.094
Metanauto Service S.r.l.	40.279
Sinergia S.r.l.	1.848
Salerno Sistemi S.p.A.	157.409
	2.168.667

Gli altri debiti a breve più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Bollette azzerate	986.443
Bollette clienti	980.780
Rimborsi clienti	387.451
Debiti verso ASIS Salernitana Reti e Impianti S.p.A.	344.982
Debiti Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	5.323.557
Debiti nei confronti dei dipendenti	984.648

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
7.631.818	7.818.751	(186.933)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo realizzazione reti	7.518.897
Polizze assicurative	66.400
Ricavi di competenza degli esercizi successivi	23.650
Diritti vari	6.698
Interessi passivi su mutui	9.558
Interessi verso utenti per rateizzazioni	3.481

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa		1.312	(1.312)
Sistema improprio dei rischi	11.861.004	11.783.143	77.861
	11.861.004	11.784.455	76.549

I conti d'ordine si riferiscono ai seguenti importi di Salerno Sistemi S.p.A.:

- nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2015, per l'importo di Euro 10.177.053; tale importo risulta sottratto al monte crediti e al monte debiti (verso fornitori), trattandosi di valori correlati;
- nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2015, per l'importo di Euro 1.683.952

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
55.987.858	55.083.220	904.638

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Vendite e prestazioni	52.081.596	50.650.978	1.430.618
Variazione delle rimanenze			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.593.056	2.182.550	(589.494)
Contributi in conto esercizio			
Contributi in conto cap. (quota)	218.637	372.703	(154.066)
Altre	2.094.570	1.876.989	217.581
	55.987.858	55.083.220	904.638

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	31/12/2015 48.324.529	31/12/2014 49.290.475	Variazioni (965.946)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20.936.433	21.358.140	(421.708)
Servizi	9.323.720	9.589.694	(265.974)
Godimento di beni di terzi	552.652	573.061	(20.408)
Salari e stipendi	8.000.442	8.008.714	(8.272)
Oneri sociali	2.472.607	2.499.844	(27.237)
Trattamento di fine rapporto	476.059	491.878	(15.819)
Trattamento quiescenza e simili	111.444	107.807	3.637
Altri costi del personale	2.855	415.593	(412.738)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	981.549	998.163	(16.614)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.953.431	1.939.369	14.062
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.348	41.348	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.000.118	1.234.311	765.807
Variazioni delle rimanenze di materie prime	12.709	2.168	10.541
Accantonamento per rischi	381.279	1.028.005	(646.726)
Oneri diversi di gestione	1.077.884	1.002.380	75.504
	48.324.529	49.290.475	(965.946)

C) Proventi e oneri finanziari

	31/12/2015 (1.014.779)	31/12/2014 (772.646)	Variazioni (242.133)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	341.810	330.338	11.472
(Interessi e altri oneri finanziari)	1.356.589	1.102.984	253.604
	(772.646)	(784.453)	11.807

I proventi finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi di mora applicati agli utenti sui ritardati pagamenti.

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi sui conti correnti, da interessi su mutui e da interessi passivi su dilazionati pagamenti delle imposte.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	31/12/2015 (12.523)	31/12/2014 (9.033)	Variazioni (3.490)
--	------------------------	-----------------------	-----------------------

Tale voce comprende le rivalutazioni e le svalutazioni derivanti dal consolidamento delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
--	------------	------------	------------

34.647

18.518

16.129

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a ricavi e costi di competenza degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2015
3.278.172

31/12/2014
2.830.044

Variazioni
448.128

Imposte	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	2.615.108	2.189.679	425.429
Imposte differite (anticipate)	820.305	640.365	179.940
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	(157.241)		(157.241)
	3.278.172	2.830.044	448.128

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non sono presenti accordi fuori bilancio oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria

del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione dell'impresa o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico patrimoniale del Gruppo.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati a uno specifico affare.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto di importo significativo che determinino passività potenziali a carico delle società del Gruppo non riflesse nel presente bilancio.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con il comune di Salerno riguardano essenzialmente lo scambio di beni e la prestazione di servizi forniti dalle diverse società del gruppo. Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse delle società del gruppo.

I ricavi delle vendite comprendono quelli verso il Comune di Salerno per i servizi svolti da Salerno Energia Holding S.p.A., Salerno Energia Distribuzione S.p.A. e Sinergia S.r.l. per Euro 1.659.335 e per le forniture idriche e di gas metano da parte di Salerno Energia Vendite S.p.A., Salerno Sistemi S.p.A. e Metanauto Service S.r.l. per Euro 1.144.262.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti patrimoniali delle società del Gruppo Salerno Energia Holding verso il Comune di Salerno:

Crediti		
Società del gruppo	Tipologia	Importo
Salerno Energia Holding S.p.A.	servizi tecnici	116.055
Salerno Energia Vendite S.p.A.	fornitura gas metano	383.087
Salerno Energia Vendite S.p.A.	Varie	7.378
Salerno Energia Distribuzione SpA	lavori su rete	26.728
Salerno Sistemi S.p.A.	fornitura idrica /lavori su rete	449.250
Sinergia S.r.l.	gestione commesse	632.542
Metanauto Service S.r.l.	fornitura metano autotrazione	3.102
		1.618.142

Debiti		
Società del gruppo	Tipologia	Importo
Salerno Energia Holding S.p.A.	contributi promozionali	416.667
Salerno Energia Holding S.p.A.	dividendi	1.004.191
Salerno Energia Holding S.p.A.	incassi per conto	228.541
Salerno Energia Vendite S.p.A.	contributi promozionali	35.000
Sinergia S.r.l.	incassi per conto	2.454

Salerno Sistemi S.p.A.	incassi per conto	1.051.821
		2.738.674

Altre informazioni

articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

Qualifica	Compenso
Amministratori	428.498
Collegio sindacale	221.391

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

L'Amministratore Unico
di Salerno Energia Holding S.p.A.
Ing. Antonio Ferraro